

Isolare una presa elettrica in sicurezza



Una presa elettrica installata in esterno è sicuramente pratica: occorre però che sia adeguatamente isolata dagli agenti atmosferici e dalle polveri.

Isolare una presa elettrica: questo è il pensiero che dobbiamo porci nella mente *se vogliamo essere tranquilli circa la corretta funzionalità* della presa elettrica posta in esterno. Infatti, all'esterno dell'abitazione i comandi elettrici (interruttori, deviatori, prese ecc.) devono essere obbligatoriamente a **tenuta stagna** (almeno *IP 44*) per evitare che la pioggia possa insinuarvisi e dar luogo a pericolosi cortocircuiti o essere causa di folgorazioni. I comandi elettrici stagni sono dispositivi del tutto sicuri, in quanto dispongono di particolari **guarnizioni di tenuta** e di un coperchietto con chiusura a molla rivestito da gomma trasparente. I conduttori elettrici vengono portati al punto in cui si intende collocare l'interruttore per mezzo di una canalina (esterna o sottotraccia).

Come isolare una presa elettrica



1. dopo aver staccato la corrente dal quadro generale, con l'ausilio di un cacciavite si rimuove la placca della presa e **si asportano eventuali vecchi frutti presenti.**

2. si inseriscono nella placca i nuovi frutti: è bene installare sia una **presa di tipo bivalente** (che riunisce in un solo adattatore la possibilità di inserimento di spine a 10 A e da 16 A) sia una **presa di tipo “Schuko”**, molto utilizzata per apparecchiature ad alto assorbimento elettrico.
3. tra i due frutti si realizzano i ponticelli di alimentazione utilizzando spezzoni di cavo elettrico isolato (terra, fase, neutro).
4. si collegano la fase, il neutro e la terra provenienti dall’impianto ad uno dei due frutti installati. I ponticelli realizzati precedentemente alimenteranno anche l’altra presa elettrica.
5. si riposiziona la placca e si avvitano le viti di bloccaggio della **mascherina protettiva**.
6. la presa è pronta per essere utilizzata, la mascherina la protegge dagli agenti esterni.